

## Procedure rapide e rigorose, nonché un'integrazione professionale sono importanti

Nel dibattito sull'immigrazione si fa spesso confusione con il tema dell'asilo. È quindi importante distinguere tra i lavoratori che immigrano alla ricerca di un lavoro e i richiedenti l'asilo. Nell'ambito dell'asilo occorrono decisioni rapide, eque e rigorose, per stabilire chiaramente chi può restare o meno. Ciò diminuisce la pressione migratoria e aiuta coloro che ottengono l'asilo ad integrarsi rapidamente nella società e nel mondo del lavoro.

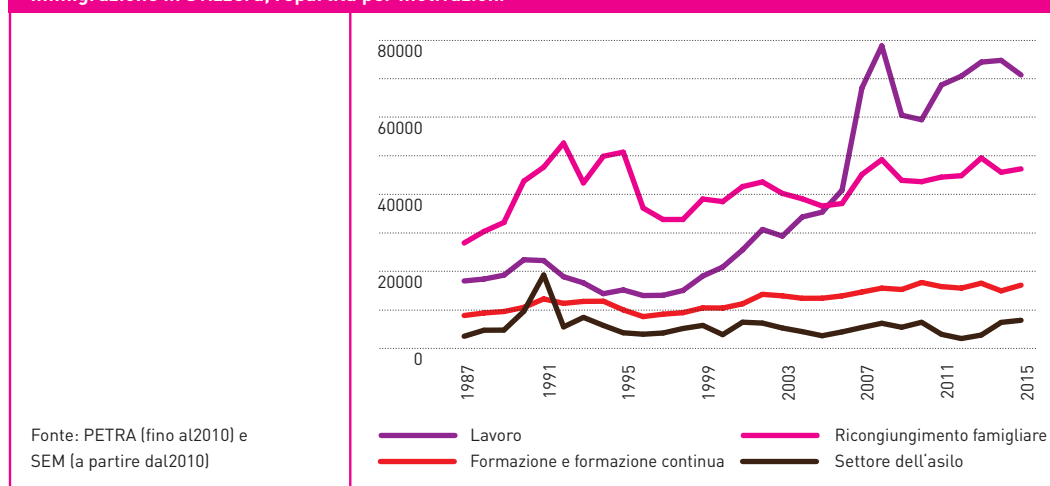
Durante il periodo precedente la votazione sull'iniziativa «contro l'immigrazione di massa», i diversi gruppi di immigrati sono stati costantemente confusi. Gli ambienti della destra e i conservatori hanno contribuito a questa confusione per alimentare la paura. È molto probabile che numerosi elettori abbiano votato sì all'iniziativa, pensando di veder diminuire il numero dei richiedenti l'asilo. Il dibattito relativo all'applicazione dell'iniziativa mostra tuttavia che le restrizioni devono innanzitutto mirare l'immigrazione sul mercato del lavoro. Si parla di due differenti gruppi di persone, dei quali uno è già sottoposto a dei contingenti:

- l'immigrazione proveniente dagli Stati membri dell'UE/AELS, che è regolata attraverso l'accordo sulla libera circolazione delle persone, e
- l'immigrazione proveniente da Stati terzi, che è già sottoposta a dei contingenti

Il terzo gruppo, quello dell'asilo, è retto da altri criteri e non può subire restrizioni così facilmente. Come tutti gli altri paesi europei la Svizzera ha infatti un dovere umanitario. La Costituzione federale prevede che le persone in pericolo di vita e minacciate nella loro integrità corporale siano protette. La Svizzera può essere fiera della sua lunga tradizione umanitaria - in particolare dopo che Henry Dunant ha fondato la Croce Rossa (CICR) nel 1863. Affinché la popolazione svizzera possa proseguire questa tradizione a lungo termine, è molto importante condurre una politica di asilo rigorosa ma equa. E il sì all'iniziativa «contro l'immigrazione di massa» non ha cambiato nulla.

La figura sottostante mostra la debole quota di immigrazione riconducibile a motivi d'asilo. La percezione della popolazione è molto diversa dalla realtà presentata.

Immigrazione in Svizzera, repartita per motivazioni



## Procedure rapide e strutturate

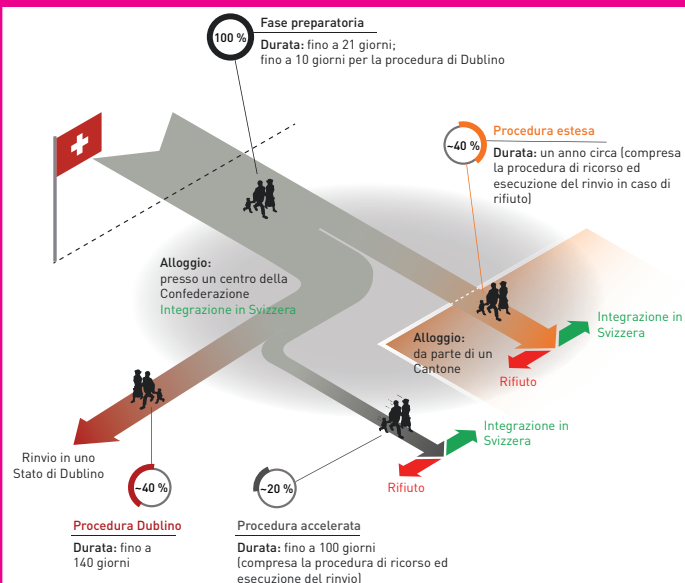
Le domande depositate dai rifugiati che giungono in Svizzera sono trattate con procedure chiaramente definite. La revisione attuale della legge sull'asilo accorcia queste procedure. La loro velocizzazione è possibile grazie al raggruppamento e alla collaborazione stretta delle istanze interessate in seno ai sei centri federali e mira a una valutazione ed esecuzione più rapide. Si garantisce inoltre che i richiedenti l'asilo senza motivo d'asilo o quelli provenienti da un paese che, come la Svizzera, ha firmato l'accordo di Dublino (accordi bilaterali II), non rimangano in Svizzera più a lungo del necessario. I rinvii sono effettuati direttamente dai centri federali. Parallelamente, e ciò è importante per i richiedenti l'asilo e per la popolazione svizzera, i richiedenti l'asilo accolti possono essere rapidamente integrati nel mercato del lavoro e nella società.

**Tutte le istanze coinvolte in una procedura d'asilo sono raggruppate nei centri federali. In questo modo le decisioni possono essere prese ed eseguite rapidamente.**

### Iter di una domanda di asilo

Con le procedure accelerate ed estese, i richiedenti l'asilo ricevono una risposta più rapidamente.

Fonte: DFGP



## L'integrazione sul mercato del lavoro, la chiave di volta per integrarsi anche nella società

La Svizzera ha tutto l'interesse ad aiutare le persone che accoglie ad integrarsi, in modo che possano intraprendere un'attività lucrativa il più velocemente possibile, contribuendo alla creazione del valore. Ciò permette loro di integrarsi più velocemente nella società e non essere più a carico dei contribuenti. In questo modo si può anche colmare la penuria di manodopera, che in alcuni settori è accentuata dall'evoluzione demografica. Alcuni settori sono già attivi in questo ambito e offrono un apprendistato destinato espressamente ai rifugiati. A tal proposito potete leggere le valutazioni di Nestlé e Swissmem

**Rimanere isolati non è una soluzione!**

**Unitevi a noi su: [www.aperta-sovrana.ch](http://www.aperta-sovrana.ch)**